

Il nuovo volto politico della Francia: François Hollande

Scritto da Margherita Sanna

Domenica 13 Maggio 2012 15:11 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Maggio 2012 20:19

Domenica scorsa la Francia ha salutato il suo nuovo Presidente: François Hollande. Il nuovo inquilino dell'Eliseo sarà il secondo socialista presidente dal dopoguerra. Il primo fu François Mitterand, trentun anni fa il suo primo mandato, poi rieletto fino al 1995. Un uomo prima ancora di un politico, che visse durante la Seconda Guerra Mondiale, conobbe la prigionia, e innovò lo Stato francese. In un certo senso anche ad Hollande spetta il compito del rinnovamento. La situazione economica francese infatti non è granché migliore di quella italiana: 85,9% il debito pubblico, 5,3% il deficit, 0,4% la crescita, e il 10% di disoccupazione giovanile. È una sfida imponente e importante la sua, un po' come quella di tutti gli uomini politici che arrivano a così alti incarichi, ma ancor di più nel contesto economico globale che stiamo vivendo oggi. In un certo senso verrebbe da dire: non c'è da scherzarsi su candidandosi. Il rischio di diventare facilmente impopolari, con tutte le conseguenze del caso, è sempre alle porte, basti guardare quanto sta accadendo a Casa Nostra. Hollande poi, dal canto suo, ha incentrato la campagna politica su promesse molto difficili da mantenere: ad esempio il fiscal compact, il patto sulla stabilità di bilancio, fortemente voluto dal cancelliere Angela Merkel, e deciso dai 26 Paesi membri dell'Unione Europea (eccetto Londra). Ad oggi, Hollande, che nella sua campagna aveva molto discusso del fiscal compact europeo, dichiara di voler cercare una "soluzione pragmatica", che dovrebbe mettere insieme la necessità di regole ferree per il pareggio di bilancio volute dalla Merkel, e l'inserimento indispensabile per Hollande di un capitolo sulla crescita, sul rilancio dell'economia. Quale sarà l'esito di questa diatriba non è difficile immaginarlo, del resto la stessa cancelliera, pronta ad accogliere il neo Presidente per la sua visita ufficiale in Germania martedì 15 maggio, ha dichiarato di non voler ridiscutere il fiscal compact europeo. Le regole sono quelle e tali rimarranno. Del resto, la partnership con la Germania è necessario che sia solida e continui tutt'ora, pertanto è possibile che in nome di tale alleanza Hollande cerchi di adeguarsi alle regole di Angela Merkel. E così, mentre Sarkozy si appresta a ridiventare "francese fra i francesi" come lui stesso ha dichiarato dopo la sconfitta (ha perso con il 48,7% contro il 51,3% del suo avversario), Hollande inaugura la stagione di un Eliseo più parco: subito dopo la sua vittoria non ha dato feste su yacht di lusso come il suo predecessore, ma ha cenato nel suo solito ristorante sotto casa, "La cantine". Martedì per la sua investitura ha scelto di utilizzare una macchina semplice: una Citroen ibrida, dovendo per forza rinunciare al suo mezzo più amato, il tgv (train grand vitesse, il treno francese). Un uomo normale, che cerca di restare tale, così perlomeno si è voluto presentare a tutti, sebbene i suoi detrattori irridano la sua "mollezza" così in contrasto con la fermezza della sua compagna, la giornalista Valérie Trierweiler. Al di là delle discussioni sul suo carattere, Hollande nel suo quinquennato dovrà mantenere gli impegni presi con i propri cittadini, che vanno dai temi economici, assunzione di sessantamila professori nella scuola pubblica, a quelli sociali, nozze e adozioni gay, maggiore velocità nell'evasione delle domande d'asilo. Per mostrare fin dal primo giorno la serietà degli impegni presi Hollande, oltre alla partenza martedì stesso verso la Germania, renderà omaggio durante la cerimonia dell'investitura a Jules Ferry alle Tuileries, e a Marie Curie all'Institut Curie. Educazione, giovani e laicità: queste le priorità di Hollande. «Flanby» (così è stato ribattezzato dai suoi avversari, come una marca di budino) dovrà in questi cinque anni dimostrare al suo Paese e al mondo intero il suo valore nascosto sotto le spoglie di un uomo comune.

Il nuovo volto politico della Francia: François Hollande

Scritto da Margherita Sanna

Domenica 13 Maggio 2012 15:11 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Maggio 2012 20:19

Margherita Sanna